COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Corradin Daniela

DETERMINAZIONE N. 925 DEL 10/03/2025

OGGETTO: **"PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 06 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO".**
INTERVENTI DI PRIMO SOSTEGNO, ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE CONTRIBUTI AI PRIVATI E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICO PRODUTTIVE, APPROVAZIONE MODULISTICA PER ATTIVITÀ ISTRUTTORIA. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 con il quale, a seguito della Deliberazione di Giunta n. 48 del 04/03/2021, al sottoscrittore del presente atto viene conferito l'incarico dirigenziale relativo al Settore Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile;
- il Decreto Dirigenziale n. 107 del 15/07/2022 di nomina a responsabile del procedimento del Commissario Daniela Corradin che ha svolto l'istruttoria del presente atto;

Premesso che:

- dal 13 luglio al 6 agosto 2023 l'intero territorio regionale è stato interessato da eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno causato rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;
- a seguito della prima ricognizione dei danni e della richiesta formulata da parte della Regione Veneto, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare, con D.C.M. in data 28 agosto 2023, pubblicata nella G.U. – serie generale n. 210 del 08.09.2023, lo stato di emergenza di rilievo nazionale con conseguente stanziamento delle risorse necessarie per i primi interventi, successivamente integrate, e individuazione del Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in parola;
- con l'Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1025 in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha stabilito che il Commissario delegato o i soggetti attuatori da lui individuati dovessero

procedere all'esatta stima delle risorse economiche necessarie per ciascun Comune, prevedendo altresì i limiti massimi dei contributi riconoscibili nella misura di Euro 5.000,00 per i contributi da assegnare ai nuclei familiari e di Euro 20.000,00 per le attività economiche-produttive;

- con l'Ordinanza commissariale n. 01 del 03.10.2023 è stato individuato il Soggetto Attuatore, per il settore contributi ai privati e alle attività economiche e produttive, nel direttore di ANCI VENETO, il quale ha provveduto a svolgere l'attività di ricognizione dei danni poi trasmessa dal Commissario delegato al Capo Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 1801 del 02.01.2024;
- con l'ordinanza n. 5 del 28/11/2024 il Commissario delegato ha rilevato che le risorse stanziate dal Consiglio dei Ministri risultano sufficienti a dare copertura, nel limite massimo, per una percentuale corrispondente al 100 per cento degli importi indicati, all'intero fabbisogno segnalato per l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
- con la medesima ordinanza, il Commissario delegato ha definito la procedura che deve essere espletata per l'erogazione dei contributi, approvando la relativa modulistica, e ha attribuito ad ANCI VENETO, quale Soggetto Attuatore, il compito di comunicare ai beneficiari l'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e il compito di provvedere poi alla loro liquidazione, con la possibilità di avvalersi dei Comuni interessati a fini istruttori e di controllo;
- la suddetta procedura prevede che le richieste di erogazione del contributo corredate della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute debbano essere presentate entro 45 giorni dall'avvio del procedimento, con possibilità di chiedere una proroga di detto termine fino ad un massimo di 20 giorni, all'amministrazione comunale interessata, la quale dovrà verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando, con proprio provvedimento nei successivi 40 giorni, l'importo del contributo concedibile e che il Comune provvederà a trasmettere al Soggetto Attuatore ANCI Veneto il proprio provvedimento di determinazione del contributo, corredato dall'elenco di contributi concedibili a favore di privati e di attività economiche-produttive, affinché lo stesso Soggetto Attuatore proceda alla programmazione ed impegno delle risorse da erogare alle amministrazioni comunali perché queste le trasferiscano ai beneficiari;
- l'art. 8 della richiamata ordinanza n. 5 del 28/11/2024 determina i criteri per l'erogazione del contributo che devono guidare i Comuni in sede di istruttoria delle domande pervenute e che qui si riporta:

  «1. Il Comune dovrà accertare, anche sulla base dell'autocertificazione di cui all'istanza di erogazione e della documentazione alla stessa allegata, la sussistenza dei seguenti requisiti:
  a) per i nuclei familiari:
  - che il richiedente sia proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento sull'immobile danneggiato degli eventi in rassegna, il quale costituisca per il richiedente abitazione principale, abituale e continuativa;
  - che, alla data della presentazione della domanda, l'utilizzo concreto a finalità abitativa nell'immobile danneggiato, in ragione dell'intervento, sia ripreso o proseguito;
  - nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;

- che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), dei serramenti interni o esterni, impianti di riscaldamento, idrico fognario(compresi i sanitari) ed elettrico ascensori e montascale, arredi di cucina (compresi gli elettrodomestici) o della camera da letto;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno subito e l'evento calamitoso, da autocertificarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;
- la conformità sia al momento dell'evento che a seguito degli interventi alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- l'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente ordinanza;
b) per le attività economiche-produttive:
- aver svolto un'attività economica o produttiva, anche agricola o zootecnica, in un immobile danneggiato dagli eventi in esame, di proprietà o detenuto in base ad un diritto reale di godimento; - nel caso di disponibilità dell'immobile ad altro titolo (locazione, comodato o simili) avere acquisito l'autorizzazione al ripristino dell'immobile rilasciata per iscritto dal proprietario ed allegata alla domanda, salvo che si tratti di beni mobili che siano già di proprietà del conduttore/locatario;
- che lo svolgimento dell'attività sia ripresa o proseguita al momento della domanda nell'immobile danneggiato in ragione dell'intervento come attestato da apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese che siano state a tal fine necessarie;
- la sussistenza del nesso di causalità tra il danno riparato e l'evento calamitoso da autocertificarsi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e comprovarsi anche mediante la produzione di adeguato materiale fotografico;
- che il fabbricato e le relative pertinenze siano stati ripristinati, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, che il fabbricato sia stato ripristinato, in tutto o in parte, nella sua integrità funzionale, intervenendo sui danni a elementi strutturali, anche comuni, finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interna ed esterna, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere), ai serramenti interni o esterni, agli impianti di riscaldamento, idrico fognario (compresi i sanitari), elettrico per allarme, citofonico, di rete LAN e ascensori e montascale, agli arredi dei locali che servono a ristoro al personale ed i relativi elettrodomestici;
- la conformità sia al momento dell'evento che dopo il ripristino alle vigenti disposizioni urbanistiche ed edilizie;
- la sussistenza sia al momento dell'evento che dopo il ripristino delle autorizzazioni, visti, e permessi previste dalle vigenti norme in materia;
- l'eventuale recepimento di indennizzi assicurativi o di altri contributi per le medesime finalità, i quali vanno scomputati dagli importi da erogare in base alla presente ordinanza;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto gli obblighi di rimborsare o depositare in un conto bloccato detti aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione.»

- che l'art. 10 della medesima ordinanza determina i tempi e i modi dei controlli da svolgersi dopo le liquidazioni, i casi di decadenza dal contributo e la possibilità di integrazione dell'istanza in caso di irregolarità formali;

Vista la nota in data 09/12/2024 acquisita agli atti con prot. n. 94009/2024 con la quale Anci Veneto, quale Soggetto Attuatore in forza dell'ordinanza n. 5 del 28/11/2024 del Commissario Delegato, ha invitato il Comune di Rovigo a raccogliere la modulistica di richiesta del contributo entro il giorno 22/01/2025, eventualmente prorogabile nei termini sopra richiamati fino al 14/02/2025, sulla base dell'elencazione dalla stessa fornita, e a voler procedere all'istruttoria e a restituire i riepiloghi entro il termine del 26/03/2025;
Rilevato che:
in data 23/12/2024, agli assegnatari del contributo indicati fra gli allegati di cui al PG 94009/2024 è stato trasmesso il modulo di "Richiesta erogazione contributo delle domande già presentate per danni subiti a seguito degli eventi meteo che dal 13 Luglio al 06 Agosto 2023 hanno interessato il territorio";

- a seguito dell'avvio della procedura, sono pervenute n. 04 istanze acquisite al protocollo con i numeri PG 0013591/2025, PG 0013940/2025, PG 0014028/2025, PG 0014212/2025;
- che l'istanza prot. n. 13940/2025 è stata ritenuta ammissibile in quanto ha allegato alla domanda lo scontrino fiscale relativo al pagamento della fornitura del bene oggetto dei danni subiti già pervenuto con PG 0082150/2023 ed allegato al modulo B1 ;
- che le istanze prot. n. 14028/2025, prot. n.13591/2025, prot. n. 14212/2025 non sono state ritenute ammissibili in quanto i richiedenti non sono stati in grado di produrre gli originali delle fatture e degli scontrini parlanti relativi alle spese sostenute né le copie delle fatture elettroniche;

Ritenuto, quindi, sulla base dell'istruttoria svolta che è possibile di procedere alla concessione del contributo in accoglimento dell'istanza prot. n. 0013940/2025 per un importo complessivo di € 710,04 come da riepilogo allegato al presente provvedimento, **non pubblicabile,** che dovrà essere trasmesso al Soggetto Attuatore a mezzo pec.

Visto il D.lgs. 267/2000 TU della legge sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di Previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati", dichiarata i.e.;
- la Delibera di Giunta n. 4 del 08/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazioni dotazioni Finanziarie" dichiarata i.e.;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026" dichiarata i.e.;

DETERMINA

1. per le motivazioni dispiegate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate, di approvare il riepilogo allegato che dettaglia le istanze di contributo per il sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eccezionali fenomeni temporaleschi che si sono verificati dal 13 luglio al 6 agosto 2023 che, sulla base dell'istruttoria svolta, risultano accoglibili ;
2. di trasmettere la documentazione allegata all'Anci Veneto, quale Soggetto Attuatore in forza dell'ordinanza n. 5 del 28/11/2024 del Commissario Delegato, affinché si proceda alla

programmazione e liquidazione delle risorse secondo la procedura e le tempistiche definite dalla summenzionata ordinanza;

3. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente- Sezione provvedimenti- sottosezione provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente;

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale